

Dott. SERGIO TRIPODO
NOTAIO
Via Damiani Almeyda n. 5
00100 Roma
Tel. 06-47811111 - 06-47811112

Repertorio n. 112155

Raccolta n. 21185

ATTO DI DEPOSITO DI DOCUMENTI

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladiciannove.

Il giorno diciassette del mese di aprile alle ore diciassette e minuti cinquanta.

In Palermo, presso la sede dell'AVIS - Comunale di Palermo, sita in via Antonino Salinas n. 68.

Innanzi a me dottor Sergio Tripodo, Notaio in Palermo, con studio alla via Damiani Almeyda n. 5, iscritto nel Collegio Notarile dei Distretti

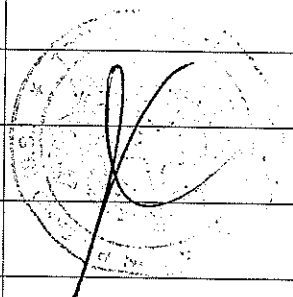
Riuniti di Palermo e Termini Imerese, sono presenti i signori:

1) CALAFIORE SALVATORE, nato a Palermo il 24 agosto 1952 ed ivi residente in via dell'Ermellino n. 33; C.F. CLF SVT 52M24 G273P;

2) FODERA' ROBERTO, nato a Palermo il 27 giugno 1960 ed ivi residente in via Sebastiano La Franca n. 66; C.F. FDR RRT 60H27 G273O;

i quali dichiarano di intervenire al presente atto nella rispettiva qualità di Presidente e Segretario della Associazione "AVIS PROVINCIALE PALERMO", con sede in Palermo al viale della Regione Siciliana Sud - Est n. 246, ove sono domiciliati per la carica, avente il seguente numero di codice fiscale 97053250821.

Detti comparenti, delle cui identità personali e capacità di agire io Notaio sono certo, stipulano quanto segue, premettendo: che in data 24 marzo 2019 presso la sala Borremans di Palazzo Butera sita in Bagheria alla via Damuselli n. 2 si è svolta l'assemblea straordinaria per



Palermo
24-6-2019
GZ74

l'adeguamento delle modifiche statutarie a seguito dell'entrata in vigore della nuova normativa del terzo settore;

- che la detta Assemblea si è svolta sotto la Presidenza del signor Calafiore Salvatore, sopra generalizzato, e con la presenza, nella qualità di Segretario del signor Foderà Roberto, sopra generalizzato.

Ciò premesso i signori Calafiore Salvatore e Foderà Roberto, nella sopra spiegata qualità, mi presentano in originale:

a) il verbale scritto di Assemblea straordinaria del 24 marzo 2019 consistente in un foglio di carta A/4 con timbro nella parte inferiore del foglio "A.V.I.S. Provinciale Palermo" debitamente firmato dal Presidente signor Calafiore Salvatore e dal Segretario signor Foderà Roberto;

b) foglio di intervento all'assemblea sottoscritto dai soci presenti e costituente l'allegato "A" del detto verbale, consistente in otto fogli di carta A/4 con timbro nella parte superiore del foglio "A.V.I.S. Provinciale Palermo" debitamente firmati dal Presidente signor Calafiore Salvatore e dal Segretario signor Foderà Roberto;

c) foglio di intervento all'assemblea sottoscritto dai componenti il Consiglio Direttivo e costituente l'allegato "B" del detto verbale, consistente in due fogli di carta A/4 con timbro nella parte superiore del foglio "A.V.I.S. Provinciale Palermo" debitamente firmati dal Presidente signor Calafiore Salvatore e dal Segretario signor Foderà Roberto;

d) lo Statuto dattiloscritto approvato dall'assemblea straordinaria dell'Associazione stessa e consistente in numero dodici (12) fogli di carta A/4, con il timbro nella parte inferiore del foglio "A.V.I.S. PROVIN-

CIALE PALERMO" debitamente firmati dal Presidente signor Calafiore Salvatore e dal Segretario signor Foderà Roberto.

Lo scritto dei detti documenti non presenta postille, abrasioni, correzioni o cancellazioni.

Essi vengono allegati rispettivamente sotto le lettere "A", "B", "C" e "D" e con questo atto verranno sottoposti alla formalità di registrazione.

I signori Calafiore Salvatore e Foderà Roberto, nella qualità, autorizzano me Notaio a rilasciarne copia autentica a chiunque ne faccia richiesta.

Le spese del presente atto e conseguenziali sono a carico della Associazione.

Si richiedono le agevolazioni previste dal D. Lgs 117/2017 relative alle modifiche statutarie che hanno lo scopo di adeguare gli atti a modifiche o integrazioni normative. Pertanto il presente atto è esente da imposte di registro e di bollo.

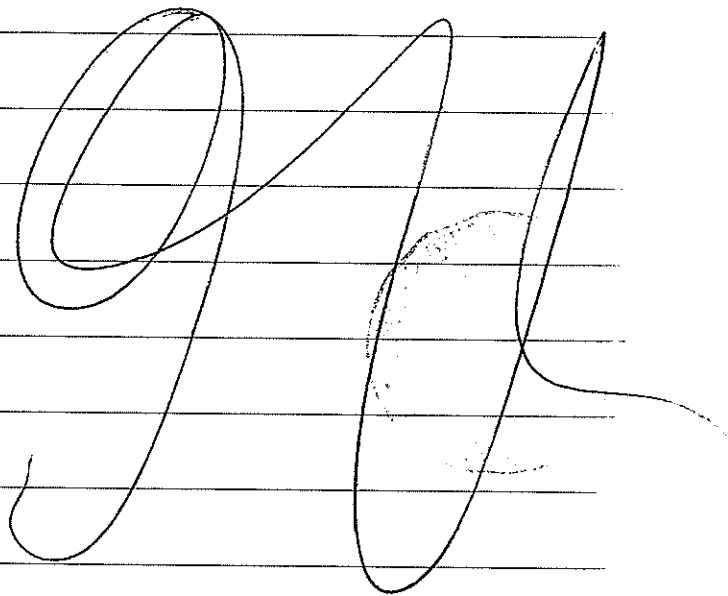
Le parti di questo atto consentono il trattamento dei propri dati personali ai sensi della legge 31 dicembre 1996 n. 675, e D. Lgs. 196/03 in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 13 del Regolamento Europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e protezione dei dati; gli stessi potranno essere inseriti in banche dati, archivi informatici e sistemi telematici solo per fini connessi al presente atto, dipendenti formalità ed effetti fiscali connessi.

Il presente atto viene sottoscritto alle ore diciotto e minuti quindici.

E richiesto io notaio ho ricevuto il presente atto del quale, unitamente agli allegati, ho dato lettura alle parti che, approvandolo e confermandolo, lo sottoscrivono con me notaio alle ore diciotto e minuti quindici. Dattiloscritto da persona di mia fiducia e completato a mano da me notaio in due fogli di cui occupa quattro intere facciate. Calafiore Salvatore n.q., Foderà Roberto n.q., Notaio Sergio Tripodo.

Copia conforme all'originale conservata ai miei atti
si rilascia per uso consentito

Palermo 20 giugno 2019

A large, stylized handwritten signature in black ink, likely belonging to the notary Sergio Tripodo. The signature is composed of several loops and flourishes, with a prominent 'S' at the beginning and a long, sweeping tail.

VERBALE DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI DELL'AVIS PROVINCIALE
DI PALERMO PRESSO LA SALA BORREMANS DI PALAZZO BUTERA - BAGHERIA
24 MARZO 2019

*Allegato A dell'atto n.
112195/21185 del 19 aprile 2019*

Presso la Sala Borremans di Palazzo Butera, in Via Dammuselli n° 2 a Bagheria, alle ore 9,15 del 24 marzo 2019, il Presidente dell'Avis provinciale di Palermo dichiara aperta in seconda convocazione l'Assemblea straordinaria dei soci con il seguente ordine del giorno:

1. Insediamento Ufficio di Presidenza
2. Adeguamento Statuto al Codice Terzo Settore

Il Presidente provinciale apre i lavori dell'Assemblea straordinaria dei soci con l'insediamento dell'Ufficio di Presidenza assumendo la qualifica di Presidente dell'Assemblea e assegnando al segretario dell'Avis provinciale la qualifica di segretario della stessa.

Il Presidente dichiara valida l'assemblea con la presenza dei delegati di cui all'elenco nominativo che, sottoscritto da ciascun delegato in corrispondenza del proprio nome, al presente verbale si allega sotto la lettera "A";

Inoltre sono presenti i presidenti delle Avis comunali di cui all'elenco nominativo, che sottoscritto da ciascun presidente in corrispondenza del proprio nome, al presente verbale si allega sotto la lettera "B".

Per il punto 2 all'odg il Presidente ricorda all'Assemblea come la nuova normativa del Terzo settore abbia imposto all'AVIS nazionale di operare alcune variazioni al proprio statuto, variazioni ratificate all'assemblea straordinaria del 12 gennaio 2019. In quella stessa sede sono stati approvati gli schemi tipo delle Avis subordinate. Questi schemi devono essere accolti interamente anche se è possibile inserire piccole modifiche per adeguarsi ai contesti locali, modifiche che non possono alterare la sistematicità delle norme statutarie.

Il Presidente espone ai partecipanti le variazioni che AVIS nazionale ha apportato al proprio statuto e che, a cascata, quindi vengono adottate in tutti gli statuti delle subordinate. Ricorda che la bozza di statuto dell'Avis provinciale sia già stata inviata a tutti i direttivi delle comunali della provincia e che pertanto risulta a conoscenza dei partecipanti all'Assemblea.

Il Presidente chiede pertanto di ascoltare eventuali interventi in merito alla proposta di statuto proposta. L'Assemblea straordinaria dei soci della provinciale di Palermo, dopo breve discussione sull'articolazione proposta del nuovo statuto della sezione, approva il nuovo statuto come presentato dalla presidenza, statuto che si allega al presente verbale sotto la lettera "C".

Vista l'approvazione del nuovo statuto, il Presidente chiede al segretario di leggere per esteso l'articolo 23 relativo alle norme da applicare nel periodo di transizione tra l'approvazione del nuovo statuto e la trascrizione presso un notaio dello statuto stesso. Il segretario legge all'Assemblea l'art. 23, norma transitoria.

L'Assemblea straordinaria dei soci dà mandato al Presidente, Legale Rappresentante dell'Associazione; e al Segretario di provvedere all'atto di deposito di documento presso un Notaio di loro fiducia per la registrazione all'Agenzia delle Entrate del presente verbale.

Alle ore 9:30 Il Presidente dichiara chiusa l'Assemblea straordinaria dei soci dell'AVIS Provinciale di Palermo.

IL SEGRETARIO

Roberto Felici



IL PRESIDENTE

[Signature]

[Signature]

ACCREDITAMENTO DELEGATI

IL PRESIDENTE



Avis	n° soci	n° delegati	DELEGATI ASSEMBLEA PROVINCIALE	Supplenti	DELEGA	presenza
ALIMENA	72	1 blu				
ALIMINUSA	83	1 blu	Pagano Giuseppe	La Corte Giorgio		
ALTOFONTE	295	1 rosso da 250	Pioppo Vincenzo			
		1 blu da 45	D'Elia Francesco			
BAGHERIA	169	1 blu	Carollo Maria Anna	Vitrano Boris		
BAUCINA	205	1 blu	Manfrè Saverio	Maria		
BELMONTE M.	181	1 blu	Drago Teresa	Canale Salvatore		
BOLOGNETTA	118	1 blu	Guaggenti Salvatore	Costa Paolo		
CALTAVUTURO	195	1 blu	Giannopolo Vincenzo			
CAMPOFELICE DI R.						
CAPACI	233	1 blu	Anastasi Maria	Inzerillo Antonio		
CARINI	541	1 rosso da 250	Cucuzza Marilena	Ruffino Claudio		
		1 rosso da 250	Alongi Maria Rita			
		1 blu da 41	Ruffino Salvatore			

Allegato B' dell'atto n. 112/55/21185 del 17 agosto 2019

MEZZOJUSO	130	1 blu	Ubal dini Carla				IL PRESIDENTE
MONREALE	313	1 rosso da 250	Schiera Riccardo	Anselmo Lorenzo	—		St. Dub
		1 blu da 63	Micalizzi Mario				
MONTELEPRE	260	1 rosso da 250	Bono Maria Grazia	Lentini Rosa			
		1 blu da 10	Modica Rosalia				
PALERMO	2191	1 rosso da 250	Consiglio Elio	—	—		Cent. 10 + 10 blu di succed.
		1 rosso da 250	Foderà Roberto	—	—		Robert. Foderà
		1 rosso da 250	Incandela Laura				delega il S. G. G. G. G. G.
		1 rosso da 250	Benedetta				
		1 rosso da 250	La Bua Claudio				Charles La Bua
		1 rosso da 250	Macaluso Antonio	—	—		—
PARTINICO	722	1 rosso da 250	Manganaro Germana	—	—		+ 1 deleg. di Legenza. Manganaro
		1 rosso da 250	Monteleone Andrea				
		1 rosso da 250	Pagano Salvatore				delega le S. G. Manganaro
		1 blu da 191	Perriera Pietro				Perriera
		1 rosso da 250	Franzone Maria	Amato Giuseppe			Franzone Maria
		1 rosso da 250	Barranca Salvatore	Bambina Gioeni			Bambina Gioeni
		1 blu da 222	Bambina Gaetano	Franzone Michela			Bambina Gaetano

PETRALIA SOTT.	170	1 blu	Cassera Antonio <i>OK</i>	Valenza Marcello	<i>[Signature]</i>
PIANA	121	1 blu	Masi Vito	La Barbera Vito	
PRIZZI	118	1 blu	Greco Cosimo		
ROCCAPALUMBA	141	1 blu	Caforio Antonio <i>OK</i>	Merlino Angelo	<i>[Signature]</i>
SAN MAURO C	72	1 blu	Schimmenti Maria Michela		
SCIARA	90	1 blu	Lo Bianco Antonio		
TERRASINI	150	1 blu	Galati Vincenzo <i>OK</i>		<i>- Palola</i>
VENTIMIGLIA	19	1 blu	Calvaruso Nunzia <i>OK</i>		<i>Edoardo Muratini</i> <i>[Signature]</i>
VICARI	119	1 blu	Sciortino Salvatore <i>OK</i>		
VILLABATE	137	1 blu	Di Salvo Giovanni <i>OK</i>		<i>- Di Salvo</i> <i>[Signature]</i>
VILLAFRATI	131	1 blu	Ferranti Claudio <i>OK</i>	Biondo Gianluca	<i>[Signature]</i>



IL PRESIDENTE

[Signature]

Oggetto: Delega

Il sottoscritto/a PAGANO SALVATORE, nato/a a SCALATO, domiciliato/a e residente a Palermo in via CASTELLACCIA, Socio dell'Avis Comunale Palermo, con N° 29355 di tessera, del _____, non potendo partecipare all'Assemblea Provinciale che si terrà a Bagheria il 24/3/2019, delega il Sig/ra MARAVITA a rappresentarlo in detta assemblea.

Palermo, lì 20/03/19

Firma

Allegato n° 1: documento di riconoscimento

Logno Seta

[Signature]

[Signature]
IL PRESIDENTE

Cognome **PAGANO**
 Nome **SALVATORE**
 nato il **16.4.1957**
 (atto n. **00011** P. **1** S. **A**)
 a **SCELLATO (PA)**
 Cittadinanza **ITALIANA**
 Residenza **PALERMO**
 Via **CASTELDACCIA N.14**
 Stato civile **CONIUGATO**
 Professione **IMPIEGATO**
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura **1.78**
 Capelli **BRIZZOLATI**
 Occhi **VERDI**
 Segni particolari *********


 Firma del titolare *Salvatore Pagano*
PALERMO il **16.7.2014**
 IL SINDACO
 Impronta del dito indice sinistro
 Com. Prof. Amm.vo
Rosalina A. Rabbata Graziano
 AV 1102671

[Handwritten signature]



[Handwritten signature]
IL PRESIDENTE

Oggetto: Delega

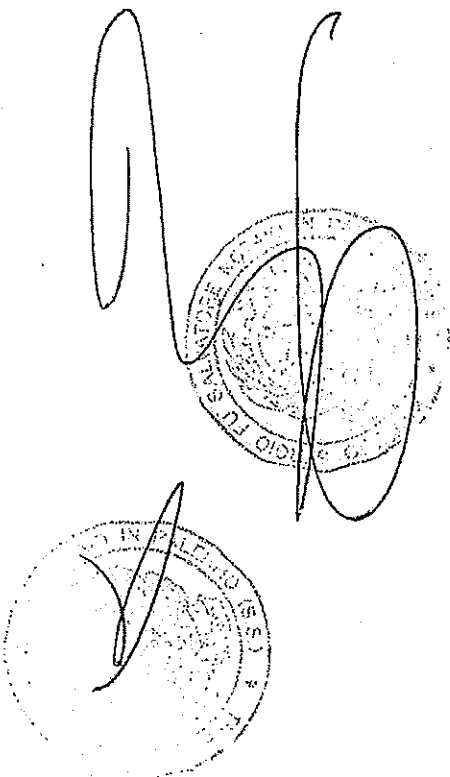
Il sottoscritto/a INCANDELLA LAURA BENEDETTA, nato/a a PALERMO, domiciliato/a e residente a Palermo in via PALUPERINO 20, Socio dell'Avis Comunale Palermo, con N° 36374 di tessera, del 24/3/19, non potendo partecipare all'Assemblea Provinciale che si terrà a Bagheria il 24/3/2019, delega il Sig/ra Conghi a rappresentarlo in detta assemblea.

Palermo, li 20/3/19

Firma

Incandella Laura Benedetta

Allegato n° 1: documento di riconoscimento

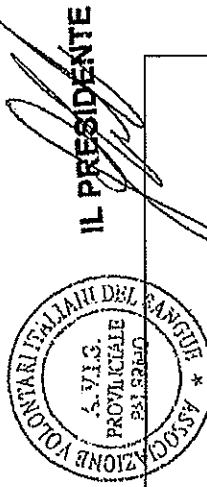



IL PRESIDENTE

Foglio 1

All. B

ACCREDITAMENTO PRESIDENTI

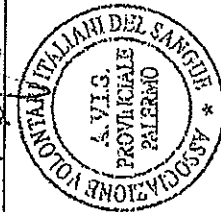


IL PRESIDENTE

Avis	PRESIDENTE	DELEGA	Presenza	Firma
ALIMENA	Mascellino Giuseppe	—	OK	<i>[Signature]</i>
ALIMINUSA	Agnello Vincenzo	—	OK	<i>[Signature]</i>
ALTOFONTE	Cutrono Domenico	—	OK	<i>[Signature]</i>
BAGHERIA	Manzella Giuseppe	—	OK	<i>[Signature]</i>
BAUCINA	Arnone Francisco	—	OK	<i>[Signature]</i>
BELMONTE M.	Drago Teresa	—		
BOLOGNETTA	Montegallo Antonino	—	OK	<i>[Signature]</i>
CALTAVUTURO	Giannopolo Calogero	—	OK	<i>[Signature]</i>
CAPACI	Di Martino Nicola	—		
CARINI	Buffa Marco	—	OK	<i>[Signature]</i>
CASTELBUONO	Bonomo Antonino	—		
CEFALADIANA	Benincasa Giuseppe	—	OK	<i>[Signature]</i>
CIMINNA	Cassata Pietro	—		
COLLESANO	Mogavero Pietro	—	OK	<i>[Signature]</i>
CORLEONE	Crapisi Vincenza	—	OK	<i>[Signature]</i>
GANGI	Santos Rigatuso	—	OK	<i>[Signature]</i>
CEP ACT SICITI O	Pinella Cirsenne	—		

Allegato c'è all'abb e
112155 / 21185 del 17 aprile 2011

GIARDINELLO	Vitale Gian Battista	—	OK	<i>Gian Battista Vitale</i>
GODRANO	Sileci Rosolino	—	OK	<i>Sileci Rosolino</i>
ISNELLO	Gaita Paolino	—	OK	<i>Gaita Paolino</i>
ISOLA DELLE F.	Lombardo Luciano	—	OK	<i>Lombardo Luciano</i>
MARINEO	Salerno Francesca	—	OK	<i>Salerno Francesca</i>
MEZZOJUSO	Palagonia Gesualdo	—	OK	<i>Palagonia Gesualdo</i>
MONREALE	Ferraro Simone	—	OK	<i>Ferraro Simone</i>
MONTELEPRE	Norvese Giuseppe	—	OK	<i>Norvese Giuseppe</i>
PALERMO	Spicola Luigi	—	OK	<i>Spicola Luigi</i>
PARTINICO	Sciara Gaetano	—	OK	<i>Sciara Gaetano</i>
PETRALIA SOTT.	Filippone Roberto	—	OK	<i>Filippone Roberto</i>
PIANA	Rino Guidara		OK	<i>Rino Guidara</i>
PRIZZI	La Corte Vincenzo			
ROCCAPALUMBA	Lo Buono Rosa	—	OK	<i>Lo Buono Rosa</i>
SAN MAURO C	Botindari Antonino			
SCIARA	Ruffino Antonino			
TERRASINI	Galati Pietro	—	OK	<i>Galati Pietro</i>
VENTIMIGLIA	Calvaruso Filippa	—	OK	<i>Calvaruso Filippa</i>
VICARI	Manfrè Rosolino	—	OK	<i>Manfrè Rosolino</i>
VILLABATE	Fiscelli Claudio			
VILLAFRATI	Ligammari V.zo	—	OK	<i>Ligammari V.zo</i>



IL PRESIDENTE

STATUTO AVIS PROVINCIALE DI PALERMO

STATUTO AVIS PROVINCIALE DI PALERMO

*Allegato d' all' atto
n. 112155/11185 del
17 aprile 2018*

Sommario

ART. 1 - COSTITUZIONE - DENOMINAZIONE - SEDE	2
ART. 2 - SCOPI SOCIALI	2
ART.3 - ATTIVITÀ	3
ART.4 - SOCI	4
ART. 5 - MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLA VITA ASSOCIATIVA	4
ART. 6 - PERDITA DELLA QUALIFICA DI SOCIO	4
ART. 7 - ALBO PROVINCIALE DEI BENEMERITI.....	4
ART. 8 - ORGANI	5
ART. 9 - L'ASSEMBLEA PROVINCIALE DEGLI ASSOCIATI	5
ART.10 - COMPETENZE DELL'ASSEMBLEA PROVINCIALE DEGLI ASSOCIATI.....	6
ART. 11 - IL CONSIGLIO DIRETTIVO PROVINCIALE	6
ART. 12 - COMPITI DEL COMITATO ESECUTIVO	7
ART.13 - IL PRESIDENTE.....	8
ART.14 - COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI	8
ART.15 - L'ORGANO DI CONTROLLO	8
ART.16 - PATRIMONIO	9
ART. 17 - RISORSE	9
ART. 18 - ESERCIZIO FINANZIARIO.....	10
ART. 19 - LIBRI DELL'ASSOCIAZIONE	10
ART. 20 - CARICHE	10
ART. 21 - ESTINZIONE O SCIoglimento	11
ART. 22 - RINVIO	11
Art. 23 - NORMA TRANSITORIA.....	11



STATUTO AVIS PROVINCIALE DI PALERMO

ART. 1 – COSTITUZIONE - DENOMINAZIONE - SEDE

c.1 L'Associazione "Avis Provinciale di Palermo", Organizzazione di Volontariato OdV, è costituita da coloro che donano volontariamente, gratuitamente, periodicamente e anonimamente il proprio sangue ed emocomponenti e dalle Associazioni Comunali, di base ed equiparate di appartenenza. L'acronimo OdV deve essere usato negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

c.2 L'Avis Provinciale di Palermo ha sede legale attualmente in Palermo, viale Regione Siciliana n. 246 ed esplica la propria attività istituzionale esclusivamente nell'ambito della Provincia Palermo. Il trasferimento della sede associativa, nell'ambito della stessa provincia non comporta modifica statutaria.

c.3 L'Avis Provinciale di Palermo che aderisce all'AVIS Nazionale nonché all'Avis Regionale – o equiparata – sovraordinata, è dotata di piena autonomia: giuridica, patrimoniale e processuale rispetto all'AVIS Nazionale e Regionale – o equiparata – medesima.

c.4 L'Associazione fa parte della Rete Associativa Nazionale (RAN) 'AVIS Nazionale – Rete Associativa Nazionale', ai sensi del Codice del Terzo Settore (decreto legislativo 3 agosto 2017, n.117).

ART. 2 - SCOPI SOCIALI

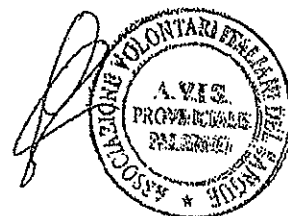
c.1 L'Avis Provinciale di Palermo è un'associazione di volontariato, apartitica, aconfessionale, non lucrativa, che non ammette discriminazioni di genere, etnia, nazionalità, religione, ideologia politica; persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, non ha fini di lucro.

c.2 L'Avis Provinciale di Palermo ha lo scopo di promuovere la donazione di sangue intero o di una sua frazione, volontaria, periodica, associata, gratuita, anonima e consapevole, intesa come valore umanitario universale ed espressione di solidarietà e di civismo, che configura il donatore quale promotore di un primario servizio socio-sanitario ed operatore della salute, anche al fine di diffondere nella comunità locale d'appartenenza valori della solidarietà, della gratuità, della partecipazione sociale e civile e della tutela del diritto alla salute.

c.3 Essa pertanto, in armonia con i propri fini istituzionali, con quelli dell'Avis Nazionale e dell'Avis Regionale – e/o equiparata, nonché del Servizio Sanitario Nazionale, si propone di:

- a) Sostenere i bisogni di salute dei cittadini favorendo il raggiungimento dell'autosufficienza di sangue e dei suoi derivati e dei massimi livelli di sicurezza trasfusionale possibili e la promozione per il buon utilizzo del sangue;
- b) Tutelare il diritto alla salute dei donatori e di coloro che hanno necessità di essere sottoposti a terapia trasfusionale;
- c) Promuovere l'informazione, l'educazione sanitaria dei cittadini e le attività culturali di interesse sociale con finalità educative;
- d) Promuovere un'adeguata diffusione delle proprie associate su tutto il territorio Provinciale, con particolare riferimento alle aree carenti e delle attività associative e sanitarie ad esse riconosciute, come la raccolta del sangue e degli emocomponenti;
- e) Favorire lo sviluppo della donazione volontaria, periodica, associata, gratuita, anonima e consapevole a livello Provinciale;
- f) Promuovere lo sviluppo del volontariato e dell'associazionismo a livello provinciale, anche attraverso progetti di Servizio Civile;
- g) Può promuovere partenariati e protocolli di intesa e stipulare convenzioni con le pubbliche amministrazioni e con soggetti privati;
- h) Svolgere ogni ulteriore iniziativa concernente le attività di interesse generale di cui al successivo art. 3 del presente Statuto.

c.4 La disciplina dell'ordinamento interno, la struttura di governo e la composizione e il funzionamento degli organi sociali di AVIS sono improntate al rispetto dei principi di democraticità, pari opportunità ed eguaglianza di tutti gli associati e di elettività delle cariche sociali.



STATUTO AVIS PROVINCIALE DI PALERMO

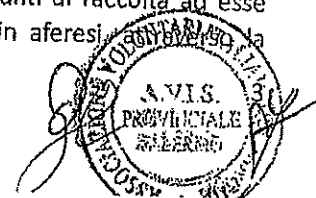
ART.3 - ATTIVITÀ

c.1 Per il perseguimento degli scopi istituzionali enunciati nell'art. 2 del presente Statuto, l'Avis Provinciale di Palermo, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 3 comma 1 dello statuto nazionale, - coordinandosi con la stessa AVIS Nazionale e con l'Avis Regionale o equiparata sovraordinata nonché con le Istituzioni Pubbliche territoriali competenti, svolge nei confronti delle associazioni che la costituiscono, una funzione di indirizzo, di coordinamento, verifica e controllo per il raggiungimento degli obiettivi associativi, rappresentando i propri associati nei confronti di tutti i soggetti, istituzionali, pubblici, privati, di livello Provinciale.

c.2 In particolare, ai propri fini l'Avis Provinciale di Palermo svolge in via esclusiva le attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del Codice del Terzo settore, con riferimento a interventi e servizi sociali; interventi e prestazioni sanitarie; prestazioni socio-sanitarie; ricerca scientifica di particolare interesse sociale; educazione e formazione; beneficenza; protezione civile; promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali, nelle forme disciplinate dal Regolamento nazionale.

In particolare svolge le seguenti attività:

- a) Partecipa alla programmazione delle attività trasfusionali a livello Provinciale, in conformità al disposto delle leggi vigenti in materia, rappresentando l'associazione negli organismi istituzionali e presso le istituzioni di livello Provinciale, fornendo direttive e linee di indirizzo alle proprie associate per l'attuazione e il coordinamento delle politiche di settore sul territorio Provinciale;
- b) Partecipa all'elaborazione delle politiche del terzo settore, con particolare riferimento all'associazionismo ed al volontariato, rappresentando l'associazione negli organismi di settore istituzionalmente previsti e cooperando all'interno degli organismi associativi di coordinamento;
- c) Promuove e organizza campagne provinciali di comunicazione sociale, informazione e promozione del dono del sangue, coordinandosi con le proprie associazioni aderenti e con le istituzioni competenti, nonché tutte le attività di comunicazione esterna, interna ed istituzionale, di propria competenza;
- d) Collabora con le altre associazioni di settore e con quelle affini che promuovono l'informazione a favore della donazione di organi e della donazione del midollo osseo;
- e) Coordina il flusso informativo a livello provinciale;
- f) Promuove la conoscenza delle finalità associative e delle attività svolte e promosse attraverso la stampa associativa, nonché la pubblicazione di riviste, bollettini e materiale multimediale;
- g) Svolge attività di formazione nelle materie di propria competenza anche per istituzioni ed organizzazioni esterne, con particolare riferimento al mondo della scuola e delle Forze Armate;
- h) Promuove e partecipa ad iniziative di raccolta di fondi finalizzate a scopi solidali ed umanitari, al sostegno della ricerca scientifica;
- i) Attività di chiamata tramite telefono, sms, e-mail, tramite social network, organi stampa e altro mezzo idoneo e utile allo scopo;
- j) Organizza, promuove attività sociali, iniziative ad eventi sportivi, culturali, ambientali per il perseguimento delle finalità associative;
- k) Partecipa e organizza iniziative di protezione civile anche a livello provinciale, nel rispetto delle norme regolamentari approvate da Avis Nazionale nonché nel rispetto delle normative vigenti in materia;
- l) promuove e favorisce ogni attività sociale, culturale e ricreativa in collaborazione con le Avis di base per rafforzare la fidelizzazione di tutti gli associati;
- m) Compie tutti gli atti e conclude operazioni di natura contrattuale mobiliare e immobiliare, finanziarie e commerciali che siano ritenute necessarie ed utili per il perseguimento degli scopi dell'associazione o comunque ad essi attinenti direttamente o indirettamente nel rispetto delle normative statutarie e di tutte le normative vigenti in materia ;
- n) Svolge, in via principale e/o sussidiaria rispetto alle Avis capofila ed ai punti di raccolta ad esse collegate, attività diretta di raccolta sangue intero ed emocomponenti in aferesi.



STATUTO AVIS PROVINCIALE DI PALERMO

gestione diretta di centri di raccolta fissi e/o mobili nel rispetto delle normative vigenti e di quanto previsto dal piano regionale sangue e plasma;

- o) Controlla l'attività associativa e partecipa alla programmazione della raccolta sangue sul territorio provinciale, promossa e realizzata direttamente e/o dalle sedi capofila e dai relativi punti di raccolta ad esse collegate affinché queste siano conformi agli obiettivi previsti dal piano regionale sangue e plasma;
- p) Promuove l'organizzazione di convegni, incontri di studio, corsi di formazione accreditati ECM e qualunque altra tipologia di corsi di formazione che possano facilitare il raggiungimento degli obiettivi associativi anche con l'eventuale supporto delle strutture avisine sovraordinate;
- q) Interviene direttamente nella predisposizione delle convenzioni tra le associazioni/federazioni donatori in conformità a quanto previsto dagli accordi stato-regione con le aziende dove operano i centri trasfusionale di riferimento, d'intesa con le associazioni capofila ed i rispettivi punti di raccolta ad essi collegati. Ove ricorrono i presupposti tecnico normativi, stipula direttamente le convenzioni per conto delle sedi comunali Avis capofila della provincia e dei rispettivi punti di raccolta ad essi collegati. Attua e recepisce le direttive e le linee di indirizzo politico attuate da Avis regionale purché esse non siano contrastanti con la linea politica e le direttive predisposte dal CRS e del CNS.

c.3 L'Associazione può svolgere attività secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, di cui ai precedenti comma 1 e 2, entro i limiti indicati dall'art. 6 del Codice del Terzo settore; può inoltre svolgere attività di raccolta fondi, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico.

c.4 L'Associazione, in quanto aderente ad AVIS Nazionale – Rete Associativa Nazionale, si conforma a quanto richiesto dalla Rete, ai fini dell'attività di coordinamento, tutela, rappresentanza, promozione e supporto, ai sensi dell'art. 41 del D.lgs. n. 117/2017 e dell'art. 3 dello Statuto di AVIS Nazionale.

ART.4 – SOCI

c.1 Ai sensi dell'art. 1 del presente statuto, l'Avis Provinciale di Palermo è costituita da soci persone giuridiche e soci persone fisiche.

c.2 Sono soci persone giuridiche dell'Avis Provinciale: le Avis Comunali, di base - ed equiparate -, nonché le Avis territoriali di coordinamento intermedie già costituite alla data del 12 gennaio 2019 e operanti nel territorio amministrativo corrispondente.

c.3 Sono soci persone fisiche dell'Avis Provinciale tutti coloro che abbiano aderito alle Avis Comunali, di base od equiparate operanti nel territorio amministrativo.

ART. 5 - MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLA VITA ASSOCIATIVA

c.1 La partecipazione alla vita associativa non può essere temporanea, fatto salvo quanto previsto dall'art.6.

c.2 La qualifica di socio è personale e non trasmissibile né in vita né a eredi o legatari.

c.3 I soci persone fisiche partecipano all'Assemblea Provinciale attraverso i delegati nominati dalle Assemblee Comunali, di base ed equiparate, i quali esprimono ciascuno tanti voti quanti sono i soci persone fisiche che rappresentano.

c.4 I soci persone giuridiche partecipano all'Assemblea Provinciale a mezzo del loro rappresentante legale ovvero, previa delega, dal rappresentante legale di altro associato persona giuridica; il quale può essere portatore di un massimo di 5 deleghe.

c.5 Tutti i soci persone fisiche sono eleggibili alle cariche sociali.



STATUTO AVIS PROVINCIALE DI PALERMO

c.6 La partecipazione all'Assemblea Provinciale, sia ordinaria che straordinaria, è di un delegato ogni 200 soci o frazione di soci persone fisiche, col minimo comunque di un delegato per ogni Avis Comunale e/o equiparata.

c.7 I delegati sono determinati in base al numero dei soci delle Avis Comunali, di base o equiparate in possesso dei requisiti statuari richiesti alla data del 31 dicembre dell'anno sociale precedente; fermo restando che il numero dei soci non potrà mai superare di oltre un terzo il numero delle donazioni effettuate nell'anno di riferimento né essere inferiore al terzo di tale numero.

c.8 La regolare posizione dei delegati è accertata secondo le disposizioni previste dal regolamento Nazionale.

ART. 6 - PERDITA DELLA QUALIFICA DI SOCIO

c.1 Le modalità di recesso, esclusione e di espulsione degli associati persone fisiche e giuridiche nonché le fattispecie per la perdita della qualifica di socio da parte della persona fisica sono regolamentate negli statuti dell'Avis Nazionale e di quella Comunale, di base o equiparate, ai quali si fa espresso rinvio.

ART. 7 - ALBO PROVINCIALE DEI BENEMERITI

c.1 L'Avis Provinciale potrà istituire un albo di benemeriti, nel quale iscrivere tutti coloro, persone fisiche o giuridiche, che hanno contribuito o contribuiscono con il proprio sostegno, anche una tantum, allo sviluppo morale e materiale dell'Associazione e siano stati considerati tali dal Consiglio Direttivo Provinciale.

c.2 Il Consiglio Direttivo Provinciale potrà attribuire la qualifica di benemerito anche a personalità del mondo scientifico e/o accademico che si siano prodigati nei campi e nelle materie afferenti all'ambito di attività associativa.

ART. 8 - ORGANI

c.1 Sono organi di governo dell'Avis Provinciale:

- a) l'Assemblea Provinciale degli Associati;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Comitato Esecutivo;
- d) il Presidente e il Vice Presidente Vicario.

c.2 Sono organi di controllo dell'Avis Provinciale il Collegio dei Revisori dei Conti o, laddove istituito, l'Organo di controllo.

ART. 9 - L'ASSEMBLEA PROVINCIALE DEGLI ASSOCIATI

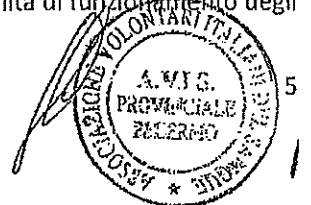
c.1 L'Assemblea Provinciale degli Associati è composta dai rappresentanti legali delle Associate persone giuridiche e dai delegati degli associati persone fisiche nominati dalle Assemblee Comunali ed equiparate. I delegati degli associati persone fisiche mantengono il loro incarico fino alla nomina dei delegati dell'Assemblea Provinciale ordinaria dell'anno successivo.

c.2 Ogni associato ha diritto ad un voto, che esprime attraverso il sistema delle deleghe se trattasi di persona fisica, ovvero attraverso il Presidente e legale rappresentante se trattasi persona giuridica.

c.3 Il Presidente e legale rappresentante della persona giuridica che sia temporaneamente impedito a partecipare alla Assemblea potrà farsi rappresentare ai sensi del comma 4 dell'art. 5.

c.4 L'Assemblea Provinciale degli Associati si riunisce in via ordinaria almeno una volta l'anno, entro mese di marzo, per l'approvazione del bilancio consuntivo, predisposto dal Consiglio Direttivo Provinciale e la ratifica del preventivo finanziario, già approvato dal Consiglio medesimo.

c.5 L'Assemblea si riunisce, inoltre, ogni qualvolta deve assumere delibere di propria competenza, qualora fossero in gioco interessi vitali dell'Avis Provinciale e nei casi di impossibilità di funzionamento degli



STATUTO AVIS PROVINCIALE DI PALERMO

organi dell'Associazione, nonché ogni qualvolta lo riterrà necessario il Presidente o fosse richiesto congiuntamente da almeno un decimo dei soci o dal Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti.

c.6 L'Assemblea Provinciale è convocata dal Presidente dell'Associazione con avviso scritto inviato almeno quindici giorni prima della seduta ovvero, in caso di urgenza, a mezzo telegramma, fax o messaggio di posta elettronica spediti almeno due giorni prima.

c.7 In prima convocazione l'Assemblea Provinciale è validamente costituita quando siano presenti almeno la metà dei componenti aventi diritto, calcolato secondo le modalità e per gli effetti di cui ai commi 3, 4 e 6 dell'art. 5; in seconda convocazione la seduta è valida qualunque sia il numero degli intervenuti e le deliberazioni vengono adottate a maggioranza dei presenti, calcolati come sopra. In deroga all'art. 24, co 1, D.Lgs. 117/2017, si considerano aventi diritto di voto coloro che risultino iscritti nel libro degli associati aggiornato alla data dell'assemblea.

c.8 Per dichiarare la decadenza dell'intero Consiglio Provinciale occorre il voto favorevole dei due terzi degli aventi diritto dell'Assemblea Provinciale. La deliberazione è consentita solo in presenza di specifico mandato conferito ai rappresentanti legali ed ai delegati di cui al c. 1 del presente articolo.

c.9 Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione Provinciale e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli aventi diritto dell'Assemblea Provinciale.

c.10 Nel caso di parità dei voti, la proposta oggetto di deliberazione si intende respinta.

c.11 Alla Assemblea Provinciale degli Associati partecipano, senza diritto di voto, i componenti del Consiglio Direttivo Provinciale, i componenti del Collegio Sindacale o dell'Organo di controllo e i Consiglieri Regionali della stessa Avis Provinciale se non delegati.

c.12 Della convocazione della Assemblea Provinciale viene data comunicazione all'Avis Regionale, la quale potrà inviare un proprio rappresentante.

c.13 Può essere previsto l'intervento all'assemblea mediante mezzi di telecomunicazione ovvero l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, nelle forme e nei modi previsti dal regolamento, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

ART.10 - COMPETENZE DELL'ASSEMBLEA PROVINCIALE DEGLI ASSOCIATI

c.1 Spetta all'Assemblea Provinciale degli associati:

- a) l'approvazione del bilancio consuntivo, accompagnato da una nota di sintesi sull'attività svolta, elaborata dal Consiglio Direttivo Provinciale e dalla relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, la ratifica del bilancio preventivo di spesa, approvato dal Consiglio Direttivo Provinciale;
- b) l'approvazione di impegni economici pluriennali;
- c) l'approvazione delle linee di indirizzo e delle direttive generali per il funzionamento, il potenziamento e l'espansione dell'Associazione, proposte dal Consiglio Direttivo Provinciale;
- d) l'elezione e la revoca dei componenti del Consiglio Direttivo, nonché della Commissione Verifica Poteri, disciplinata dal Regolamento;
- e) la nomina e la revoca dei componenti del Collegio dei Revisori dei Conti;
- f) l'approvazione delle modifiche statutarie proposte dal Consiglio Direttivo Provinciale;
- g) la nomina dei delegati che rappresenteranno i soci persone fisiche all'Assemblea Regionale degli Associati;
- h) la nomina e la revoca, quando previsto, del soggetto incaricato della revisione legale dei conti/organo di controllo;
- i) la formulazione della proposta dei candidati alle cariche elettive dell'Avis Regionale nel rispetto di quanto disposto dal regolamento nazionale;
- j) lo scioglimento dell'Associazione, su proposta del Consiglio Direttivo Provinciale ovvero di almeno un terzo degli associati, nonché la nomina dei liquidatori e la devoluzione dell'eventuale patrimonio residuo;
- k) la determinazione delle quote sociali di propria competenza;



STATUTO AVIS PROVINCIALE DI PALERMO

- l) ogni altro adempimento che non rientri, per legge o per statuto, alla competenza di un altro organo associativo.
- c.2 Le competenze dell'Assemblea Provinciale degli Associati non sono delegabili né surrogabili dal Consiglio Direttivo Provinciale.

ART. 11 - IL CONSIGLIO DIRETTIVO PROVINCIALE

- c.1 Il Consiglio Direttivo Provinciale è composto dai membri, eletti dall'Assemblea Provinciale degli Associati nel numero deliberato dall'Assemblea dell'anno precedente a quella del rinnovo delle cariche associative.
- c.2 Il Consiglio Direttivo Provinciale elegge al proprio interno il Presidente, e su proposta del Presidente medesimo, uno o due Vicepresidenti – dei quali uno Vicario, il Segretario e il Tesoriere i quali costituiscono l'Ufficio di Presidenza.
- c.3 L'Ufficio di Presidenza, nonché i componenti, eletti all'interno del Consiglio Provinciale su proposta del Presidente, formano il Comitato Esecutivo, che esplica le funzioni di cui all'art. 12 del presente Statuto.
- c.4 Il Consiglio Direttivo Provinciale si riunisce in via ordinaria almeno due volte l'anno, rispettivamente per l'approvazione definitiva del preventivo finanziario e dello schema di bilancio consuntivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea Provinciale degli Associati nei termini di cui al 4° comma dell'art. 9 e in via straordinaria ogni qualvolta lo ritenga opportuno il Presidente, un terzo dei suoi componenti ovvero lo richieda il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti. Inoltre potrà curare la variazione - ove giudicato necessario e/o opportuno - tra i capitoli di spesa del preventivo finanziario già ratificato dall'Assemblea Provinciale degli Associati, nel rispetto della somma complessiva delle uscite ovvero la variazione per nuove o maggiori spese compensate da nuove o maggiori entrate.
- c.5 La convocazione del Consiglio Provinciale viene fatta per avviso scritto, inviato nominativamente almeno otto giorni prima e, in caso di urgenza, anche a mezzo fax, telegramma o posta elettronica inviato almeno due giorni prima.
- c.6 Il Consiglio è validamente costituito quando siano presenti almeno la metà più uno dei suoi componenti.
- c.7 La mancata partecipazione alle sedute del Consiglio Direttivo Provinciale per tre volte consecutive, senza giustificato motivo, determina la decadenza dal Consiglio medesimo, della quale viene preso atto con deliberazione adottata all'atto dell'approvazione del verbale della seduta successiva a quella in cui si è verificata la terza assenza.
- c.8 Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei voti dei presenti, fatta eccezione per quella di proposta all'Assemblea Generale degli Associati dell'Avis Nazionale circa l'espulsione di un'Avis Comunale, di base – o equiparate – ovvero per quella di proposta di modifica statutaria da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea Provinciale, per le quali occorre il voto favorevole di almeno metà più uno dei componenti aventi diritto. In caso di parità, prevale il voto del Presidente.
- c.9 Nel caso in cui nel corso di un mandato vengano a mancare uno o più Consiglieri, nell'ordine subentrano i non eletti, fino al numero corrispondente a quello dei Consiglieri fissato ai sensi del comma 1 del presente articolo.
- c.10 Ove i non eletti di volta in volta interpellati, nell'ordine di cui al precedente comma 9, non possano o non vogliano accettare la carica, il Consiglio procede alla sostituzione mediante cooptazione tra i soci al momento statutariamente in regola. In ogni caso non è consentita la cooptazione, nel corso dello stesso mandato, della metà dei componenti del Consiglio ma, in tal caso, si procederà al rinnovo dell'intero Consiglio.
- c.11 Qualora, durante un mandato, venga a mancare contestualmente la maggioranza dei Consiglieri, decade l'intero Consiglio.
- c.12 Al Consiglio Direttivo Provinciale spettano tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, fatti salvi quelli espressamente riservati, per legge o per statuto, all'Assemblea Provinciale degli Associati, nonché l'esecuzione e l'attuazione delle delibere di quest'ultima e l'esercizio di ogni altra facoltà ritenuta necessaria, utile od opportuna per il raggiungimento dei fini statutarî. Il Consiglio Direttivo



STATUTO AVIS PROVINCIALE DI PALERMO

Provinciale potrà, altresì, ove ritenuto necessario e/o opportuno nominare un Direttore Generale, fissandone con apposita delibera competenze, funzioni, compensi e durata dell'incarico.

c.13 Nei casi di necessità e di urgenza e/o ove sia impossibile convocare tempestivamente il Consiglio Direttivo Provinciale nei termini e con i quorum costitutivi e deliberativi di cui al comma 5 del presente articolo, si applica la lett. c) del 2° comma dell'art. 13.

c.14 I poteri del Consiglio Direttivo Provinciale possono essere singolarmente delegati, dall'organo stesso, al Presidente, al Vicepresidente, all'Ufficio di Presidenza, al Comitato Esecutivo.

ART. 12 - COMPITI DEL COMITATO ESECUTIVO

c.1 Il Comitato Esecutivo - cui compete la predisposizione degli schemi del bilancio preventivo e di bilancio consuntivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea Provinciale degli Associati per il tramite del Consiglio Provinciale - delibera altresì, riferendo al Consiglio medesimo, sui seguenti argomenti:

- a) la generale promozione ed il coordinamento delle attività delle Avis associate;
- b) la elaborazione di sistemi, di criteri operativi e di mezzi di comunicazione volti alla promozione ed allo sviluppo del volontariato del sangue;
- c) l'acquisto di beni e servizi nei limiti di spesa fissati dal bilancio preventivo;
- d) l'acquisto di beni ammortizzabili nei limiti di spesa determinati annualmente dal Consiglio Provinciale;
- e) la scelta delle persone che dovranno prestare la propria opera in favore dell'Associazione, a titolo di lavoro subordinato o autonomo e la risoluzione dei rapporti medesimi;
- f) la decisione di agire e resistere in giudizio, di transigere o di rinunciare alle azioni, di compromettere in arbitri, anche amichevoli compositori e di nominare avvocati e consulenti;
- g) il conferimento di incarichi di consulenza e di prestazione professionale tanto a titolo gratuito che oneroso nei limiti di spesa determinati annualmente dal Consiglio Provinciale.

c.2 Il Comitato Esecutivo inoltre delibera su tutti gli argomenti ad esso delegati dal Consiglio Provinciale, del quale esegue le delibere; attende all'ordinaria amministrazione; assume, in luogo del Consiglio Provinciale, le decisioni urgenti da sottoporre alla ratifica del Consiglio medesimo in occasione della prima riunione successiva.

c.3 Per i tempi e le modalità di convocazione delle sedute del Comitato Esecutivo e per la formazione della maggioranza nelle relative deliberazioni si applicano le medesime disposizioni del Consiglio Provinciale, fermi restando i tempi dell'approvazione dei bilanci, di cui al presente statuto.

c.4 In tutti i casi di decadenza del Consiglio Provinciale previsti dal presente Statuto decade automaticamente anche il Comitato Esecutivo e si provvederà alla sua ricostituzione, ai sensi del comma 3 dell'art. 11, all'atto dell'insediamento del nuovo Consiglio Provinciale.

ART.13 - IL PRESIDENTE

c.1 Il Presidente, eletto dal Consiglio Provinciale al proprio interno, presiede l'Avis Provinciale, ne ha la rappresentanza legale ed ha la firma sociale di fronte ai terzi ed in giudizio.

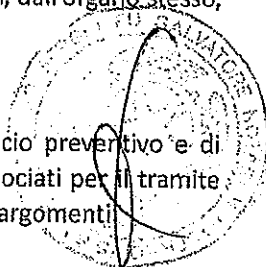
c.2 Al Presidente spetta, inoltre:

- a) convocare e presiedere l'Assemblea Provinciale degli Associati, il Consiglio Provinciale, il Comitato Esecutivo, nonché formulare l'ordine del giorno;
- b) curare l'esecuzione e l'attuazione delle delibere del Comitato Esecutivo;
- c) assumere, solo in casi di urgenza, i provvedimenti straordinari nelle materie di competenza del Comitato Esecutivo, con l'obbligo di sottoporli alla ratifica del Comitato medesimo in occasione di una riunione che dovrà essere convocata entro 10 giorni successivi.

c.3 Nell'espletamento dei suoi compiti, il Presidente è coadiuvato dal Segretario

c.4 In caso di assenza o impedimento temporaneo, il Presidente è sostituito dal Vicepresidente Vicario.

c.5 La firma e/o la presenza del Vicepresidente Vicario fa fede, di fronte ai terzi, dell'assenza o dell'impedimento temporaneo del Presidente.



ART.14 - COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

- c.1 La nomina del Collegio dei Revisori dei Conti, è obbligatoria nei casi previsti dall'art. 31 del D.lgs. n. 117/2017. Il Collegio dei Revisori dei Conti è costituito da tre componenti effettivi e due supplenti nominati dall'Assemblea Provinciale degli Associati tra soggetti dotati di adeguata professionalità.
- c.2 I Revisori durano in carica 4 anni e possono essere rinominati.
- c.3 Il Collegio esamina i bilanci e formula in apposite relazioni le proprie osservazioni e conclusioni e svolge ogni altro compito attribuitogli per legge o per statuto.
- c.4 I Revisori dei Conti partecipano di diritto all'Assemblea degli Associati, senza diritto di voto. I Revisori dei Conti sono invitati a partecipare alle sedute del Consiglio Direttivo.

ART.15 - L'ORGANO DI CONTROLLO

- c.1 La nomina di un organo di controllo, anche monocratico, è obbligatoria nei casi previsti dall'art. 30 del D.lgs. n. 117/2017. L'Organo di controllo, se collegiale, si compone di tre o cinque membri effettivi, soci o non soci. Devono inoltre essere nominati due componenti supplenti. L'organo di controllo rimane in carica per quattro anni. Almeno un membro effettivo ed uno supplente devono essere scelti tra i revisori legali iscritti nell'apposito registro. I restanti membri, se non iscritti in tale registro, devono essere scelti fra gli iscritti negli albi professionali individuati con decreto del Ministro della giustizia, o fra i professori universitari di ruolo, in materie economiche o giuridiche.
- c.2 L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.
- c.3 Esso esercita inoltre il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti o nel caso in cui un suo componente sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro.
- c.4 L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8 del D.lgs. n. 117/2017 ed attesta, laddove presente, che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del D.lgs. n. 117/2017. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dai sindaci.
- c.5 Delle proprie riunioni l'Organo di controllo redige apposito verbale.
- c.6 I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere ai consiglieri ed al Presidente notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

ART.16 - PATRIMONIO

- c.1 Il patrimonio dell'Avis Provinciale, utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, è costituito da beni mobili ed immobili.
- c.2 Tale patrimonio iniziale potrà essere incrementato ed alimentato con:
- a) il reddito del patrimonio;
 - b) i contributi di enti o di istituzioni pubbliche finalizzati esclusivamente al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
 - c) i rimborsi derivanti da convenzioni;



STATUTO AVIS PROVINCIALE DI PALERMO

- d) le oblazioni, le donazioni, i lasciti, le erogazioni ed i contributi da parte di quanti – soggetti pubblici e privati – condividendo lo scopo, vogliano il potenziamento dell'istituzione anche con riferimento ad iniziative specifiche o settoriali;
 - e) ogni altro incremento derivante dalle attività commerciali e produttive marginali svolte dall'Avis Provinciale, nel rispetto delle norme di legge.
- c.3 Il Consiglio Direttivo Provinciale provvederà all'investimento, all'utilizzo ed all'amministrazione dei fondi di cui dispone l'ente, nel rispetto del suo scopo sociale.
- c.4 È in ogni caso vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali e nei casi espressamente previsti dall'art. 8, comma 3 del D.lgs. n. 117/2017.
- c.5 Eventuali utili o avanzi di gestione devono essere destinati unicamente alla realizzazione delle attività istituzionali e diverse, ai sensi dell'art. 6 del Codice del Terzo settore.

ART. 17 – RISORSE

- c.1 L'Associazione può trarre le risorse economiche necessarie al proprio funzionamento e allo svolgimento della propria attività da fonti diverse, quali quote associative, contributi pubblici e privati, donazioni e lasciti testamentari, rendite patrimoniali ed attività di raccolta fondi nonché delle attività di cui all'articolo 3, comma 3, del presente Statuto.

ART. 18 - ESERCIZIO FINANZIARIO

- c.1 L'esercizio finanziario ha la durata di un anno solare.
- c.2 Entro il 31 dicembre di ogni anno dovrà essere approvato dal Consiglio Direttivo Provinciale il preventivo finanziario dell'anno successivo che verrà ratificato entro il 30 di marzo dall'Assemblea Provinciale degli Associati, la quale nella stessa occasione approverà il bilancio consuntivo dell'anno precedente.
- c.3 L'Associazione, nei casi previsti dall'art. 13 del D.lgs. n. 117/2017, deve redigere il bilancio di esercizio formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto finanziario, con l'indicazione, dei proventi e degli oneri, dell'ente, e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.
- c.4 Dopo l'approvazione in Assemblea il Bilancio sarà depositato presso il registro unico nazionale del Terzo settore.
- c.5 Nei casi previsti dall'art. 14 del D.lgs. n. 117/2017, l'Associazione ha l'obbligo di redigere e adottare il Bilancio sociale.

ART. 19 – LIBRI DELL'ASSOCIAZIONE

- c. 1 L'Associazione ha obbligo della tenuta dei seguenti libri sociali:
- a) Il libro degli associati o aderenti;
 - b) il libro dei volontari che svolgono le attività in modo non occasionale;
 - c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;



STATUTO AVIS PROVINCIALE DI PALERMO

- d) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di amministrazione, dell'organo di controllo, e di eventuali altri organi sociali;
- c.2 I libri di cui alle lettere a), b) e c) sono tenuti a cura dell'organo di amministrazione. I libri di cui alla lettera d), sono tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono.
- c.3 Gli associati o gli aderenti hanno diritto di esaminare i libri sociali, entro 15 giorni dalla presentazione della richiesta al Presidente.

ART. 20 - CARICHE

- c.1 Tutte le cariche sociali sono quadriennali e sono non retribuite, fatta eventualmente eccezione per i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti e dell'Organo di controllo, esterni all'associazione.
- c.2 Ai detentori di cariche sociali spetta esclusivamente il rimborso delle spese sostenute e documentate in relazione all'assolvimento dell'incarico.
- c.3 Il Presidente, i Vicepresidenti, il Segretario e il Tesoriere non possono detenere la medesima carica per più di due mandati consecutivi. Nel computo dei mandati si intendono compresi anche quelli già iniziati e poi interrotti per qualsiasi causa nonché quelli svolti ai sensi di cui al combinato disposto dei commi 9, 10 e 11 dell'art. 11, salvo che i mandati medesimi siano stati svolti per periodi non superiori ad un anno.
- c.4 Lo statuto dell'Avis regionale, tenuto conto delle esigenze del proprio territorio, potrà prevedere una deroga in ordine alla ineleggibilità per più di due mandati consecutivi.
- c.5 Tutti gli amministratori delle organizzazioni di volontariato sono scelti tra le persone fisiche associate ovvero indicate, tra i propri associati, dalle organizzazioni di volontariato associate. Si applica l'articolo 2382 del codice civile. I titolari di cariche sociali non devono avere riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici.
- c.6 L'Associazione, nei casi previsti dall'art. 14, comma 2, del D.lgs. n. 117/2017, provvede a pubblicare annualmente e tenere aggiornati nel proprio sito internet, gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo nonché ai dirigenti.

ART. 21 - ESTINZIONE O SCIoglIMENTO

- c.1 Lo scioglimento dell'Avis Provinciale può avvenire con delibera dell'Assemblea Provinciale degli Associati, su proposta del Consiglio Direttivo Provinciale, solo in presenza del voto favorevole di almeno i tre quarti dei suoi componenti.
- c.2 In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio del Registro Unico Nazionale (RUN), e salva diversa destinazione imposta dalla legge, all'Avis di livello immediatamente superiore o ad altra organizzazione che persegue finalità analoghe con qualifica di ente del Terzo settore o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.

ART. 22 - RINVIO

- c.1 Per tutto quanto non previsto dal presente Statuto valgono le norme dello statuto e del regolamento dell'AVIS Nazionale, e di quello dell'Avis Regionale sovraordinata nonché dalle norme del Codice del Terzo settore e, in quanto compatibili, del codice civile e delle altre leggi vigenti in materia.



STATUTO AVIS PROVINCIALE DI PALERMO

Art. 23 - NORMA TRANSITORIA

- c.1 Nelle more dell'approvazione del presente statuto nei modi e nei tempi di legge, si applicano le disposizioni del vigente statuto dell'AVIS Nazionale.
- c.2 I titolari di cariche sociali mantengono l'incarico - salvo dimissioni o altro personale impedimento - fino alla scadenza naturale del mandato quadriennale iniziato sotto la vigenza del testo statutario attualmente in vigore.
- c.3 Nel computo dei mandati di cui ai commi 3 dell'art. 20 del presente Statuto si considerano anche quelli espletati sotto la vigenza del precedente Statuto.
- c.4 L'entrata in vigore del presente Statuto comporta l'immediata abrogazione di tutte le normative provinciali e di ogni altra disposizione da esse derivante oggi vigente.



Roberto Zola



[Signature]

